



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

Misura 19 – Sviluppo Locale Leader

Sottomisura 19-2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo  
REG UE 1305/2013 art. 19

### PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 –2020

“A.M.A.L.E.”

“ALTA MARCA LANDSCAPE EMOTIONS (emozioni di paesaggio)”

## BANDO PUBBLICO GAL

<b>Codice Misura</b>	<b>16 Cooperazione</b>
<b>Codice Sottomisura</b>	<b>16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso.</b>
<b>Codice Tipo di Intervento</b>	<b>16.5.1 Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale Fase 1 Animazione e studio</b>
<b>Autorità di Gestione</b>	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
<b>Struttura responsabile di Misura</b>	Direzione Agroalimentare



G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana

soc. cons. a r.l.



**GR Avepa 19404**

ALLEGATO A alla Delibera del CDA del GAL n. 36 del 23.07.2018

## INDICE

1.	Descrizione generale.....	3
1.1.	Descrizione tipo intervento.....	3
1.2.	Obiettivi.....	3
1.3.	Ambito territoriale di applicazione.....	4
2.	Beneficiari degli aiuti.....	4
2.1.	Soggetti richiedenti.....	4
2.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti.....	4
3.	Interventi ammissibili .....	4
3.1.	Descrizioni interventi .....	4
3.2.	Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	5
3.3.	Impegni a carico del beneficiario .....	5
3.4.	Vincoli e durata degli impegni .....	5
3.5.	Spese ammissibili .....	5
3.6.	Spese non ammissibili .....	6
3.7.	Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi.....	6
4.	Pianificazione finanziaria .....	6
4.1.	Importo finanziario a bando .....	6
4.2.	Aliquota ed importo dell'aiuto .....	6
4.3.	Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa.....	6
4.4.	Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni .....	7
4.5.	Riduzioni e sanzioni .....	7
5.	Criteri di selezione .....	7
5.1.	Criteri di priorità e punteggi .....	7
5.2.	Condizioni ed elementi di preferenza .....	7
6.	Domanda di aiuto.....	7
6.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto .....	7
6.2.	Documentazione da allegare alla domanda di aiuto .....	7
7.	Domanda di pagamento .....	8
7.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento.....	8
7.2.	Documentazione da allegare alla domanda di pagamento.....	8
8.	Controllo degli impegni assunti dai beneficiari .....	8
9.	Informativa trattamento dati personali.....	9
10.	Informazioni, riferimenti e contatti .....	9
11.	ALLEGATI TECNICI.....	10
11.1.	Allegato tecnico 1 – Schema del Progetto propedeutico al GCA Pro GCA.....	10
11.2.	Allegato tecnico 2 – - Manuale per la predisposizione del Pro.GCA.....	14
11.3.	Allegato tecnico 3 – - Scheda di valutazione del Pro.GCA.....	18
11.4.	Allegato tecnico 4 – - Manuale di valutazione del Pro.GCA .....	21
11.5.	Allegato tecnico 5 – - Proposta di Progetto collettivo in materia ambientale PRO.CO .....	25
11.6.	Allegato tecnico 6 – - Manuale per la predisposizione del PRO.CO .....	29

## 1. Descrizione Generale

### 1.1. Descrizione tipo intervento

#### Animazione e studio

I progetti collettivi in materia ambientale (PRO.CO) consentono di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicano i benefici ambientali e climatici, nonché i benefici “informativi” in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali. Oltre all’aggregazione tra attori, è importante poter prevedere il ricorso all’aggregazione tra misure che traducano i progetti in azioni coordinate.

Il Tipo di intervento 16.5.1 sostiene le spese per la costituzione, l’organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l’animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nei progetti di cooperazione con finalità agro-climatico-ambientali in grado di accrescere i risultati ambientali di iniziative volte a:

- la mitigazione dei cambiamenti climatici e l’adattamento ad essi
- l’efficientamento dell’utilizzo delle risorse idriche, nell’ottica di adattamento ai cambiamenti climatici
- la formazione di comitati indirizzati all’individuazione e alla valorizzazione dei paesaggi rurali
- la preservazione della biodiversità agraria e naturalistica
- la diffusione dell’utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Per favorire la costituzione dei Gruppi di Cooperazione Agroambientale (GCA), l’intervento sostiene una fase di “**animazione e studio**”, finalizzata all’individuazione della strategia ambientale, la ricerca dei soggetti da coinvolgere e l’informazione sul territorio, l’individuazione delle forme di finanziamento, gli studi di fattibilità e la predisposizione del Progetto. Questa fase è funzionale alla costituzione del GCA e alla preparazione della proposta di Progetto collettivo.

Il Tipo di Intervento contribuisce direttamente alla Focus Area principale 6B e secondaria 4A e ai relativi target.

Gli interventi coinvolgono il Progetto-chiave n.2 “Paesaggio del prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene candidato a patrimonio Unesco” inserito nel PSL 2014-2020.

L’intervento è volto alla futura costituzione di un Gruppo di Cooperazione Agroambientale (GCA) finalizzato a un progetto collettivo ambientale per la Strategia e la gestione del paesaggio storico del Prosecco superiore iscritto nel registro Paesaggi storici nazionale con Decreto Ministeriale del 26.01.2016, con un focus specifico sull’area di “Cartizze”, area di “agricoltura eroica” di maggior pregio.

Ai fini della valutazione dei Piani di attività, entro i termini stabiliti dall’AdG, AVEPA fornisce alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l’elenco delle domande ammissibili da sottoporre alla procedura di valutazione da parte della Commissione di esperti nominata dall’AdG.

Seguono le condizioni e le modalità per l’accesso agli aiuti per la fase di “animazione e studio”, con specifico riferimento agli effettivi obiettivi proposti dal bando medesimo.

### 1.2. Obiettivi

FOCUS AREA PRINCIPALE: Focus Area 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

FOCUS AREA SECONDARIA: 4A Salvaguardia della biodiversità

PSL - AMBITO D’INTERESSE: 3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali

PSL – OBIETTIVI SPECIFICI: (rif. pag. 122 PSL)

3.2 Valorizzare e gestire il paesaggio storico del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene docg

PSL – PROGETTO CHIAVE N. 2 Paesaggio del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene docg candidato a Patrimonio Unesco

### 1.3 Ambito territoriale di applicazione

Come indicato a pag. 127 del PSL l'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dai 10 Comuni dell'ATD del GAL situati all'interno dell'area della DOCG e precisamente: Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

## 2. Beneficiari degli aiuti

### 2.1. Soggetti richiedenti

Soggetti pubblici e privati
-----------------------------

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a.	Il soggetto richiedente rappresenta la partnership composta, oltre che dal richiedente stesso, da almeno un altro soggetto pubblico o privato che aderisce direttamente al Progetto propedeutico al GCA (Pro.GCA)
b.	Il soggetto richiedente ha ricevuto un mandato dai soggetti componenti la partnership per: i. la presentazione della domanda di sostegno in una Focus Area e in un solo Settore all'interno della FA, ii. il ruolo di coordinatore del Pro.GCA, iii. la sottoscrizione degli impegni di cui al paragrafo 3.3, iv. la presentazione del regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, volte a garantire trasparenza nel funzionamento ed assenza di conflitto di interessi nel processo decisionale.
c.	I partner possono essere effettivi o associati. Per partner effettivi si intendono i soggetti responsabili, anche finanziariamente, di attività specifiche del Progetto e, pertanto, saranno beneficiari del contributo. Per partner associati si intendono i soggetti che sostengono le iniziative realizzate nell'ambito del Progetto senza alcuna responsabilità di Tipo finanziario e senza quindi la possibilità di accedere al sostegno, e che svolgono un ruolo effettivo ed operativo nell'ambito del Pro.GCA. Almeno un partner effettivo della partnership è un'impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale, o relativa associazione
d.	Le imprese del settore agricolo, agroalimentare o forestale della partnership hanno una sede operativa all'interno dell'ATD del GAL dell'Alta Marca Trevigiana rappresentato dai 10 Comuni di: Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.
e.	I suddetti criteri devono essere in possesso del soggetto richiedente e degli altri componenti la partnership al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento
f.	Il soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno per bando.

## 3. Interventi ammissibili

### 3.1. Descrizione interventi

a.	Interventi finalizzati all'individuazione della strategia ambientale, alla progettazione, alla ricerca dei partner e allo sviluppo del capitale sociale per la formazione del GCA, fino alla definizione del relativo Progetto Collettivo in materia ambientale (PRO.CO), riguardanti in particolare le attività: i. amministrative e di coordinamento ii. studio, predisposizione di studi di fattibilità e della proposta di PRO.CO iii. animazione sul territorio iv. informazione sul territorio
----	--

### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

a.	Presentazione del Pro.GCA finalizzato ad una delle focus area di cui al paragrafo 1.2, elaborato secondo lo schema descritto dall'Allegato tecnico 1 (si veda anche l'Allegato tecnico 2 – Manuale per la predisposizione del Pro.GCA), che prevede almeno le seguenti informazioni: i. descrizione del tema/problema da risolvere o della specifica opportunità da promuovere ii. indicazione della Focus Area in cui il Pro.GCA si colloca iii. descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i partner di Progetto iv. lista dei partner di Progetto v. cronoprogramma delle attività previste vi. descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i partner
b.	Il Pro.GCA deve essere rivolto al settore agricolo, ovvero deve riguardare esclusivamente attività agricole o del settore agroalimentare, concernenti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE
c.	L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dai 10 Comuni ricadenti nell'ambito territoriale designato del GAL inseriti nel Progetto Chiave n. 2: Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto
d.	Coerenza del Pro.GCA rispetto alla FA e Settore, verificata dalla Commissione di valutazione.
e.	Raggiungimento del punteggio minimo indicato all'Allegato tecnico 3
Le suddette condizioni di ammissibilità devono sussistere fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.	

### 3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	Il beneficiario, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione dell'aiuto, presenta ad AVEPA l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner, secondo una delle forme giuridiche, amministrative e gestionali, di collaborazione tra imprese o soggetti giuridici, previste dall'ordinamento giuridico italiano. L'atto è corredato del regolamento interno che contiene la descrizione dei ruoli, delle modalità organizzative e l'attribuzione precisa delle responsabilità che ciascun partner sostiene nell'esecuzione delle attività a garanzia della trasparenza nel funzionamento e dell'assenza di conflitto di interessi nel processo decisionale.
b.	Inoltre, il beneficiario e i partner devono assicurare: a. il mantenimento della medesima configurazione giuridica e composizione della partnership per tutta la durata dell'operazione b. la realizzazione delle attività previste dal Pro.GCA c. quale risultato delle attività previste dal Pro.GCA, la produzione dei seguenti elaborati: i. proposta di Accordo per la costituzione del potenziale GCA, comprensivo del relativo Regolamento interno, ii. proposta di PRO.CO del potenziale GCA, secondo lo schema previsto dall'allegato tecnico 5.
c.	Entro il termine trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto da parte di Avepa che approva la concessione dell'aiuto, i partner del Pro.GCA diversi dal beneficiario, provvedono all'iscrizione all'Anagrafe del Settore Primario.

### 3.4. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario e i partner devono adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

### 3.5. Spese ammissibili

a.	Spese legali e amministrative connesse con le attività del Progetto
b.	Spese di personale
c.	Missioni e trasferte
d.	Spese per consulenze specialistiche

e.	Spese connesse alle pubbliche relazioni
f.	Spese per attività di animazione del territorio
g.	Spese per attività di informazione e comunicazione
Di seguito si esplicita cosa comprendono alcune voci di spesa:	
Spese di personale:	
i. stipendi e salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) per ricercatori, tecnici, altro personale ausiliario, per il tempo impiegato nell'attuazione degli interventi previsti dal progetto;	
ii. borse di studio e contratti temporanei.	
Missioni e trasferte:	
spese inerenti missioni effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: spese per percorsi in auto (chilometriche), pedaggi autostradali, biglietti aerei e ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di €22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di €44,26) e per pernottamenti (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle"). I costi per percorrenze chilometriche effettuate in auto sono rimborsati, nel caso di utilizzo di mezzo proprio e/o aziendale, in misura pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde in vigore il primo giorno del mese. Sono altresì ammesse le spese relative a viaggi eseguiti con altri mezzi pubblici, nonché pagamenti di parcheggi qualora opportunamente documentati.	

### 3.6. Spese non ammissibili

a.	Spese non ammissibili definite al paragrafo 8.1 del PSR e approvate dal documento Indirizzi procedurali generali
b.	Spese di investimento in immobilizzazioni materiali
c.	Spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dal beneficiario e dai partner

### 3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Le attività ammesse a finanziamento e la presentazione della richiesta di saldo devono essere realizzate e concluse entro: <b>dodici mesi</b> dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA
--

### 3.8. Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento.
---

## 4. Pianificazione finanziaria

### 4.1. Importo finanziario a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a **50.000,00** euro (cinquantamila)

**Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando**

### 4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto per il Tipo di intervento 16.5.1 è pari al 100% della spesa ammissibile
---

### 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

La spesa ammissibile per ciascun Pro.GCA deve essere minore o uguale a 50.000,00 euro.
--

#### 4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste al paragrafo 2.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

#### 4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

### 5. Criteri di selezione

#### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito, stilate per FA, sono stabilite secondo i criteri di priorità ed i relativi punteggi descritti nell'allegato tecnico 3 – Scheda di valutazione del Pro.GCA.

#### 5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Non sono previste condizioni di preferenza.

### 6. Domanda di aiuto

#### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente deve presentare domanda di aiuto, ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro **60 giorni** dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali PSR e dai Manuali Avepa.

#### 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti

a.	Pro.GCA redatto secondo l'Allegato tecnico 1.
b.	Tre preventivi analitici per ogni servizio e consulenza previsti (punti a., d., e., f., g. del paragrafo 3.5). Le tre offerte devono essere intestate ai singoli partner di progetto che sosterranno le spese e devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (ad esempio, elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione dell'incarico (ad esempio, piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione, ecc.) e sui costi di realizzazione; in allegato alla documentazione è presente il quadro di raffronto e la relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

c.	Mandato collettivo al soggetto richiedente, rispondente alle condizioni previste dal bando. E' eseguito da parte di altri soggetti pubblici e/o privati per la presentazione della domanda, per lo svolgimento del ruolo di coordinatore del Progetto, per la presentazione del regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, nonché garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed assenza di conflitto di interessi.
d.	Atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra i partner entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno.
e.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto nei diversi criteri qualora non desumibile dagli allegati obbligatori alla domanda di aiuto.
f.	I suddetti documenti sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

## 7. Domanda di pagamento

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, secondo le modalità previste dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali AVEPA.

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario e ogni partner che abbia sostenuto spese devono presentare, una domanda di pagamento, allegando la documentazione prevista dal documento Indirizzi procedurali generali e dai Manuali AVEPA.

Il beneficiario, in qualità di mandatario della partnership, deve presentare in allegato anche:

- |    |  |
|----|--|
| a. | proposta di Accordo per la costituzione del potenziale GCA, compresa la sua proposta di Regolamento interno; |
| b. | proposta di PRO.CO del potenziale GCA, elaborata secondo lo schema di cui all'allegato tecnico 5             |
| c. | Relazione finale.  |

Le domande di pagamento del beneficiario e dei partner di progetto, devono essere presentate contestualmente.

## 8. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.



## 9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) in materia di protezione dei dati personali, le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

## 10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575

Email: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it)

PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

### **AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura**

Via N. Tommaseo 67/c Tel. 049/7708711

email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it);

PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it).

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

### **GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA**

Via Roma n. 4 Villa Brandolini Solighetto

31053 Pieve di Soligo (TV)

Telefono 0438/82084 fax 0438/189041

e-mail: [segreteria@galaltamarca.it](mailto:segreteria@galaltamarca.it)

PEC: [galaltamarca@pec.it](mailto:galaltamarca@pec.it)

Sito internet : [www.galaltamarca.it](http://www.galaltamarca.it)

## 11. Allegati tecnici

11.1	Allegato tecnico 1 - Schema del Progetto propedeutico al GCA Pro.GCA
11.2	Allegato tecnico 2 - Manuale per la predisposizione del Pro.GCA
11.3	Allegato tecnico 3 - Scheda di valutazione del Pro.GCA
11.4	Allegato tecnico 4 - Manuale di valutazione del Pro.GCA
11.5	Allegato tecnico 5 – Proposta di Progetto collettivo in materia ambientale PRO.CO
11.6	Allegato tecnico 6 - Manuale per la predisposizione del PRO.CO

### 11.1. Allegato tecnico 1 – Schema del Progetto propedeutico al GCA

#### Pro.GCA (16.5)

<b>Proponente</b>		Cod. Progetto
-------------------	--	---------------

<b>Redattore del testo</b>	
----------------------------	--

Tipologia di soggetto capofila <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale aderente ad una rete d'impresе agricole Cooperativa agricola/forestale comprese le Regole <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale <input type="checkbox"/> Associazione/consorzio di agricoltori/proprietari privati di foreste <input type="checkbox"/> Altro
---

<b>1.1 Titolo Progetto</b>	
----------------------------	--

<b>1.2 Acronimo Progetto</b>	
------------------------------	--

<b>1.3 Durata (mesi)</b>		(a partire da)	
--------------------------	--	----------------	--

<b>1.4 Localizzazione geografica</b>	
--------------------------------------	--

**1.5 Risorse complessivamente necessarie**

	Nome	Spesa	Finanziamento
LP			
PP1			
PP2			
PPn			

<b>1.6 Riassunto</b>	
----------------------	--

<b>1.7 Parole chiave</b>	
--------------------------	--

**2. Descrizione del tema/problema da risolvere o della specifica opportunità da promuovere****2.1 Descrizione degli obiettivi del progetto e della tematica da risolvere e sua attinenza con la normativa (criterio 1.1 e criterio 1.2)**

--

**2.2 Stato dell'arte (criterio 1.1 e criterio 1.2)**

--

**2.3 Coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica (criterio 1.3)**

--

**2.4 Integrazione con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica (criterio 1.4)**

--

**3. Descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i vari soggetti partecipanti (criterio 1.5 e criterio 1.6)**

--

**3.1 Descrizione della tempistica delle attività da svolgere evidenziando la presenza di obiettivi intermedi, possibili insuccessi ed azioni di risoluzione (criterio 1.6)**

--

**3.2 Ripartizione tra i vari partner delle attività da svolgere (criterio 1.5)**

--

**4. Elenco dei soggetti partecipanti Competenze e ruoli attribuiti (criterio 1.7)**

Denominazione soggetto		
Indirizzo e telefono		
Ruolo	LP	
Competenze		

Denominazione soggetto		
Indirizzo e telefono		
Ruolo	PP1	
Competenze		

Denominazione soggetto		
Indirizzo e telefono		
Ruolo	PPn	
Competenze		

**5 Dettaglio delle spese (criterio 1.6)**

LP - Denominazione soggetto	A	B	C = A / B	D	E = C x D
	Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
<b>Categoria Personale</b>					
<b>Tempo Indeterminato</b>	Ricercatori				
	Tecnici				
	Impiegati Amministrativi				
	Operai				
<b>Tempo Determinato</b>	Ricercatori				
	Tecnici				
	Impiegati Amministrativi				
	Operai				
<b>Totale</b>					

Note alla voce Personale (nome, cognome, curriculum e attività previste):

Note alle altre voci di spesa inserite in domanda di aiuto (missioni, ecc.):

PPI - Denominazione soggetto		A	B	C = A / B	D	E = C x D
Categoria Personale		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
<b>Tempo Indeterminato</b>	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
<b>Tempo Determinato</b>	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
<b>Totale</b>						

Note alla voce Personale (nome, cognome, curriculum e attività previste):

Note alle altre voci di spesa inserite in domanda di aiuto (missioni, ecc.):

PPn - Denominazione soggetto		A	B	C = A / B	D	E = C x D
Categoria Personale		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
<b>Tempo Indeterminato</b>	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
<b>Tempo Determinato</b>	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
<b>Totale</b>						

Note alla voce Personale (nome, cognome, curriculum e attività previste):

Note alle altre voci di spesa inserite in domanda di aiuto (missioni, ecc.):

## 11.2. Allegato tecnico 2 – - Manuale per la predisposizione del Pro.GCA

Considerata la complessità della Misura 16 e delle sue sottomisure, per poter aspirare a partecipare con successo ai bandi relativi ad essa, ed ottenere il sostegno economico garantito dal FEASR, è necessario che l'idea progettuale sia ben ponderata e tenga conto di alcuni aspetti che sono qui di seguito illustrati.

Alla base della generazione dei progetti ci deve essere un problema individuato direttamente dalle imprese agricole o agroalimentari, secondo un approccio di tipo bottom-up.

Poiché la misura di riferimento è la Misura 16 Cooperazione è necessario che attorno al progetto che si intende sviluppare, l'impresa agricola o agroalimentare coinvolga altri soggetti, e questa cooperazione sia destinata a creare un GCA.

La prima fase, chiamata animazione e studio, è riservata alla formazione e regolarizzazione della partnership che porterà alla nascita del GCA, a cui poi seguirà l'attuazione vera e propria del PRO.CO che si intende sviluppare.

Un ulteriore aspetto da considerare in fase di generazione dell'idea progettuale è che essa ricada entro una delle tematiche delle Focus Area individuate col PSR. Inoltre è importante che il progetto possa fronteggiare alcuni dei molteplici fabbisogni di sviluppo individuati nella SWOT-analysis: una buona disamina di come il progetto aspiri al soddisfacimento dei fabbisogni permetterà al progetto di ottenere un buon punteggio nella fase di valutazione.

La Scheda Misura definisce quali siano le informazioni necessarie per la compilazione del progetto da presentare, che sarà valutato in base a dei criteri di selezione, disponibili in allegato al bando.

Nel presente allegato è riportata la scheda progetto con le informazioni utili alla sua preparazione e compilazione.

### Dati e riferimenti identificativi del proponente e del progetto

La prima parte della Scheda prevede che vengano inseriti i dati relativi al soggetto che presenta la domanda ed alcuni dati di riferimento per identificare la tematica affrontata dal progetto.

<b>Proponente</b>		Cod. Progetto
-------------------	--	---------------

<b>Redattore del testo</b>	
----------------------------	--

Tipologia di soggetto proponente <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale aderente ad una rete d'impresе agricole <input type="checkbox"/> Cooperativa agricola/forestale comprese le Regole <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale <input type="checkbox"/> Associazione/consorzio di agricoltori/proprietari privati di foreste <input type="checkbox"/> Altro
---

Inserire il nome del soggetto indicando il codice identificativo del progetto, indicare come redattore del testo la persona responsabile della sua redazione e barrare entro quale categoria rientra il proponente tra quelle elencate.

<b>1.1 Titolo Progetto</b>	
----------------------------	--

Titolo: non più lungo di una riga e concepito in modo da indicare chiaramente l'oggetto del lavoro ed evitando termini eccessivamente specialistici, tale da consentirne la lettura e la comprensione a persone esterne al mondo scientifico (massimo 150 caratteri).

<b>1.2 Acronimo Progetto</b>	
------------------------------	--

L'acronimo: può essere una sigla derivata dalle iniziali di alcune parole del titolo del progetto, oppure una singola parola, oppure una combinazione di parti di parole; ha esclusivamente funzione di riferimento mnemonico rapido al progetto per uso esclusivamente interno.

<b>1.3 Durata (mesi)</b>		(a partire da)	
--------------------------	--	----------------	--

Riportare in mesi la durata prevista del progetto e la data in cui si prevede di iniziare i lavori.

<b>1.4 Localizzazione geografica</b>	
--------------------------------------	--

Indicare la principale localizzazione dove si svolgeranno le attività a livello di NUTS 3 per consentire il collegamento entro/tra unità regionali/climatiche.

<b>1.5 Risorse complessivamente necessarie</b>
--

	Nome	Spesa	Finanziamento
LP			
PP1			
PP2			
PPn			

Compilare la tabella riassuntiva dei dati relativi al budget dell'intero progetto.

<b>1.6 Riassunto</b>	
----------------------	--

La sintesi deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, per essere interessante per i professionisti e gli utilizzatori finali deve usare un linguaggio comprensibile, evidenziare gli elementi imprenditoriali (per es. costi, produttività ecc.) Evitare gli aspetti orientati alla ricerca che non aiutano alla comprensione delle pratiche da applicare. Deve contenere necessariamente: i principali risultati/esiti attesi dell'attività, quali siano il valore aggiunto/beneficio/opportunità forniti agli utilizzatori finali attraverso l'attuazione del progetto e quali siano i possibili usi dei risultati ottenuti (massimo 1500 caratteri).

## 1.7 Parole chiave

Riportare 3-4 parole chiave della cooperazione, di facile comprensione che facilitino l'individuazione immediata degli argomenti trattati nel progetto. La scelta delle parole chiave deve avvenire all'interno del seguente elenco:

- sistema di produzione agricola
- pratica agricola
- attrezzature agricole e macchinari
- allevamento e benessere degli animali
- produzione vegetale e orticoltura
- paesaggio/gestione del territorio
- controllo dei parassiti e delle malattie
- concimazione e gestione dei nutrienti
- gestione e funzionalità del suolo
- risorse genetiche
- silvicoltura
- gestione delle risorse idriche
- clima e cambiamenti climatici
- gestione dell'energia
- gestione dei rifiuti , dei sottoprodotti e dei residui
- biodiversità e gestione del patrimonio naturale
- qualità del cibo/lavorazione e nutrizione
- filiera, marketing e consumi
- competitività agricola/selvicolturale e diversificazione

## 2.1 Descrizione degli obiettivi del progetto e del problema da risolvere

L'opportunità da promuovere deve essere chiaramente collegata agli obiettivi indicati ed inoltre deve essere adeguata al problema individuato. Le informazioni devono essere supportate da riferimenti documentabili o riscontrabili in documenti di programmazione regionale o comunitaria.

## 2.2 Stato dell'arte

Descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento, anche in riferimento ai fabbisogni del PSR, confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore oggetto del bando che evidenzia punti di forza e debolezza ed individui le problematiche che necessiterebbero di essere risolte, ancorché parzialmente.

## 2.3 Coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica

Descrivere come il Progetto intende integrarsi ed essere coerente con la pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica



<b>2.4 Integrazione con altre iniziative/progetti con valenza ambientale / paesaggistica</b>

Indicare come il progetto si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale / paesaggistica

<b>3. Descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i vari soggetti partecipanti</b>

Descrivere le attività da svolgere con chiarezza e logica, devono essere ben articolate tra i diversi soggetti, facendo riferimento alla funzionalità per la produzione degli output previsti dalla Scheda Misura. Le informazioni dovrebbero essere supportate da riferimenti documentati e verificabili.

<b>3.1 Descrizione della tempistica delle attività da svolgere evidenziando la presenza di obiettivi intermedi, possibili insuccessi ed azioni di risoluzione</b>

Deve essere descritta la successione delle attività nel tempo. Devono essere evidenziati eventuali obiettivi intermedi misurabili da indicatori, inoltre possono essere descritte e prese in esame possibili cause di insuccesso ed azioni per la loro risoluzione.

<b>3.2 Ripartizione tra i vari partner delle attività da svolgere</b>

Descrizione delle attività suddivise tra i partner, sulla base delle competenze che i soggetti posseggono ed i ruoli attribuiti dalla cooperazione.

<b>4. Elenco dei soggetti partecipanti</b>
--

Denominazione soggetto		
Indirizzo e telefono		
Ruolo	LP	
Competenze		

Denominazione soggetto		
Indirizzo e telefono		
Ruolo	PP1	
Competenze		

Nel riportare l’elenco dei partner, va individuato il ruolo (Lead Partner o Partner di Progetto) evidenziandone le competenze. I partner coinvolti devono presentare ruoli complementari tra loro per lo svolgimento delle attività e debbono essere bilanciati in quanto a numerosità.

In particolare il LP ha il compito di “facilitatore” di progetto quindi, oltre a svolgere l’attività di coordinamento, mantiene i contatti con tutti i partner ed assicura il regolare svolgimento delle attività previste nel Pro.GCA.

### **11.3. Allegato tecnico 3 – - Scheda di valutazione del Progetto propedeutico al GCA**

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto e al fine di ridurre le criticità evidenziate dall'analisi SWOT e in riferimento a quanto previsto dalla Misura 16 "Cooperazione" del Programma di Sviluppo Rurale, i criteri di selezione della sottomisura 16.5 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso", sono suddivisi in due gruppi relativi alla diversa finalità dei bandi, ossia il sostegno della fase di "animazione e studio" e il sostegno "della gestione e dell'attività del Gruppo di Cooperazione Ambientale (GCA)".

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo.

#### **1. FASE DI ANIMAZIONE E STUDIO**

Per questa prima fase, la scheda dell'intervento 16.5.1 prevede che i criteri di selezione siano ispirati al **principio della qualità** della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PSR.

Pertanto, i criteri di selezione sono stati individuati, secondo le indicazioni dell'articolo 49 del Regolamento n. 1305/2013, nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione dell'intervento, che nel caso specifico consiste in un sostegno massimo di euro 50.000,00.

Al fine di assicurare la selezione trasparente di progetti che possano meglio conseguire l'obiettivo della misura è previsto un sistema di selezione basato su una procedura di valutazione da parte di una Commissione nominata dall'AdG e composta da un numero minimo di tre valutatori (tra cui un rappresentante di AVEPA), che, con l'eventuale intervento di valutatori indipendenti esterni, esprime un giudizio non sindacabile in sede di legittimità sulla qualità delle proposte sulla base dei contenuti del progetto presentato.

La scheda Misura individua, infatti, quale requisito di ammissibilità la presentazione di un "Piano" contenente almeno le seguenti informazioni:

1. descrizione della tematica ambientale che si intende affrontare;
2. descrizione delle attività da svolgere;
3. lista dei soggetti partecipanti;
4. tempistiche di svolgimento del Piano e ripartizione delle attività tra i vari soggetti partecipanti;
5. descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner.

La selezione avverrà pertanto attraverso l'analisi dei contenuti dei Piani che saranno redatti su uno schema standardizzato, predisposto dall'AdG al fine di rendere valutabile e confrontabile qualitativamente il merito di ciascun elemento informativo delle diverse proposte presentate.

Lo schema standardizzato sarà organizzato in sezioni secondo le cinque categorie di informazioni suddette e pertanto, attraverso l'esame di tali elementi, sarà possibile selezionare i progetti che assicurano la migliore qualità, declinata secondo i seguenti criteri:

- 1.1** tipologia di tematica proposta
- 1.2** attinenza della tematica proposta con la normativa comunitaria/nazionale/regionale di settore
- 1.3** grado di coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica
- 1.4** proposta che si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica
- 1.5** coinvolgimento attivo tra i soggetti proponenti di portatori di interesse in campo ambientale/paesaggistico/della biodiversità rispetto alla natura della proposta
- 1.6** chiarezza della descrizione e appropriatezza delle scelte relative ad attività, tempistica e budget
- 1.7** presenza nel costituendo GCA di soggetti di comprovata esperienza tecnico-scientifica nell'ambito considerato
- 1.8** tipologia di progettualità

Ogni criterio è declinato in uno o più aspetti, a ciascuno dei quali sarà assegnato un punteggio su una scala di valori che va da “ottimo” a “non sufficiente”. Le specifiche per l’attribuzione del valore saranno descritte in apposito allegato che sarà a beneficio sia della commissione di valutazione sia dei soggetti proponenti per un’autovalutazione in fase di stesura della progettualità.

Al fine dell’inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **24** punti e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

<b>Criterio di priorità 1.1: tipologia di tematica proposta</b>	<b>Punti</b>
<b>1.1.1</b> tematica ambientale	2
<b>1.1.2</b> tematica naturalistica	4
<b>1.1.3</b> tematica ambientale in materia di biodiversità	6
<b>1.1.4</b> tematica paesaggistica	20

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato sulla base della tematica proposta nel “Piano” allegato alla domanda.

<b>Criterio di priorità 1.2</b>	<b>Punti</b>
<b>Attinenza della tematica proposta con la normativa comunitaria/nazionale/regionale di settore</b>	9

Criterio di assegnazione

L’analisi del criterio di priorità ed il relativo punteggio va riscontrato attraverso l’esame dei contenuti del “Piano” allegato alla domanda.

Gli aspetti che saranno considerati per l’attribuzione del punteggio riguarderanno l’appropriatezza della descrizione dello stato dell’arte relativo all’opportunità da sviluppare in relazione alla normativa comunitaria/nazionale/regionale di settore, la coerenza degli obiettivi del Piano con la normativa comunitaria/nazionale/regionale di settore, la coerenza tra l’attività da svolgere proposta dal Piano e la normativa comunitaria/nazionale/regionale di settore.

**Punteggio graduale a seconda della valutazione dalla commissione da 0 a 9; punteggio minimo di ammissibilità pari a 3.**

<b>Criterio di priorità 1.3</b>	<b>Punti</b>
<b>Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica</b>	32

Criterio di assegnazione

L’analisi del criterio di priorità ed il relativo punteggio va riscontrato attraverso l’esame dei contenuti del “Piano” allegato alla domanda.

Gli aspetti che saranno considerati per l’attribuzione del punteggio riguarderanno la chiarezza e l’eshaustività nella descrizione del collegamento con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica, e la coerenza degli obiettivi del piano con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica.

**Punteggio graduale a seconda della valutazione dalla commissione da 0 a 32; punteggio minimo di ammissibilità pari a 6.**

<b>Criterio di priorità 1.4: proposta che si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica</b>	<b>Punti</b>
<b>1.4.1</b> proposta che si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica	24

Criterio di assegnazione

L'analisi del criterio di priorità ed il relativo punteggio va riscontrato attraverso l'esame dei contenuti del "Piano" allegato alla domanda. Il punteggio viene assegnato se sono presenti elementi di integrazione con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica.

**NON VENGONO APPLICATI I CRITERI DI PRIORITA' 1.5 E 1.6**

<b>Criterio di priorità 1.7</b>	<b>Punti</b>
<b>Presenza nel costituendo GCA di soggetti di comprovata esperienza tecnico-scientifica nell'ambito considerato</b>	15

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene attribuito sulla base dei dati forniti con l'elenco dei soggetti del costituendo GCA, integrati dalle informazioni fornite con la descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i vari soggetti partecipanti.

Gli aspetti che saranno considerati per l'attribuzione del punteggio riguarderanno la chiarezza e l'eshaustività nella descrizione delle competenze specifiche e dei ruoli, l'appropriatezza delle competenze in funzione dell'opportunità che si vuole promuovere, la complementarietà e bilanciamento della partnership.

**Punteggio graduale a seconda della valutazione dalla commissione da 0 a 15; punteggio minimo di ammissibilità pari a 6.**

#### 11.4. Allegato tecnico 4 – - Manuale di valutazione del Progetto propedeutico al GCA

I criteri previsti nell'allegato tecnico 3 sono declinati nel presente allegato tecnico secondo uno o più aspetti, a ciascuno dei quali sarà assegnato da ogni valutatore nominato un punteggio su una scala di valori che va da "ottimo" a "non sufficiente". Le specifiche per l'attribuzione del valore sono descritte a beneficio sia della Commissione di valutazione sia dei soggetti proponenti per un'autovalutazione in fase di stesura del Progetto propedeutico al GCA, presentato secondo lo schema standardizzato organizzato in sezioni (allegato tecnico 1).

#### **Criterio di priorità 1.2: Attinenza della tematica proposta con la normativa comunitaria/nazionale/regionale di settore**

Aspetto	Classe di punteggio			
	Ottimo 9 PUNTI	Buono 6 PUNTI	Sufficiente 3 PUNTI	Non adeguato 0 PUNTI
<b>1.2.1</b> Appropriatezza dello stato dell'arte relativo all'opportunità da sviluppare in relazione alla normativa di settore	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lo stato dell'arte relativo all'opportunità da sviluppare, in riferimento alla normativa di settore, è esposto in modo chiaro ed esaustivo</li> <li>➤ L'analisi della realtà produttiva del settore di riferimento evidenzia chiaramente le problematiche esistenti da risolvere e le opportunità da sviluppare</li> </ul> <p><b>3 PUNTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lo stato dell'arte relativo all'opportunità da sviluppare, in riferimento alla normativa di settore, è esposto in modo chiaro ed esaustivo</li> </ul> <p><b>2 PUNTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lo stato dell'arte relativo all'opportunità da sviluppare, in riferimento alla normativa di settore, è esposto in modo chiaro</li> </ul> <p><b>1 PUNTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lo stato dell'arte relativo all'opportunità da sviluppare, in riferimento alla normativa di settore, non è esposto in modo chiaro ed esaustivo</li> </ul>
<b>1.2.2</b> Coerenza degli obiettivi del Piano con la normativa di settore	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli obiettivi del piano supportati da riferimenti documentati e riscontrabili risultano totalmente coerenti con le normative comunitarie nazionali regionali di settore</li> </ul> <p><b>3 PUNTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli obiettivi del piano supportati da riferimenti documentati e riscontrabili risultano totalmente coerenti con le normative nazionali regionali di settore</li> </ul> <p><b>2 PUNTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli obiettivi del piano supportati da riferimenti documentati e riscontrabili risultano totalmente coerenti con le normative regionali di settore</li> </ul> <p><b>1 PUNTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli obiettivi non risultano coerenti con le normative regionali di settore</li> </ul>
<b>1.2.3</b> Coerenza tra l'attività da svolgere proposta dal Piano e la normativa di settore	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le attività da svolgere risultano totalmente coerenti con le normative comunitarie nazionali regionali di settore</li> </ul> <p><b>3 PUNTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le attività da svolgere risultano totalmente coerenti con le normative nazionali regionali di settore</li> </ul> <p><b>2 PUNTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le attività da svolgere risultano totalmente coerenti con le normative regionali di settore</li> </ul> <p><b>1 PUNTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le attività da svolgere non risultano coerenti con le normative regionali di settore</li> </ul>

**Criterio di priorità 1.3: Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica**

Aspetto	Classi di punteggio			
	Ottimo 32 PUNTI	Buono 16 PUNTI	Sufficiente 6 PUNTI	Non adeguato 0 PUNTI
<b>1.3.1</b> Chiarezza ed esaustività del collegamento con gli obiettivi ambientali e paesaggistici della pianificazione urbanistica, territoriali, paesaggistica e strategica	➤ La proposta presentata è descritta in modo molto chiaro ed esaustivo, in collegamento diretto con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica <b>16 PUNTI</b>	➤ La proposta presentata è descritta in modo molto chiaro in collegamento diretto con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica <b>8 PUNTI</b>	➤ La proposta presentata è descritta in modo sufficientemente chiaro, anche se non esaustivo, in collegamento diretto con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica <b>3 PUNTI</b>	➤ La proposta presentata non è descritta in modo chiaro e non è esplicito il collegamento diretto con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica
<b>1.3.2</b> Coerenza degli obiettivi del piano con gli obiettivi ambientali e paesaggistici della pianificazione urbanistica, territoriali, paesaggistica e strategica	➤ Gli obiettivi indicati nel piano risultano pienamente coerenti con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategici richiamati <b>16 PUNTI</b>	➤ Gli obiettivi indicati nel piano risultano coerenti con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategici richiamati <b>8 PUNTI</b>	➤ Gli obiettivi indicati nel piano risultano parzialmente coerenti con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategici richiamati <b>3 PUNTI</b>	➤ Gli obiettivi indicati nel piano non risultano coerenti con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategici richiamati

**Criterio di priorità 1.4: proposta che si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica**

Il punteggio viene assegnato sulla base dell'integrazione con altre iniziative/progetti con valenza ambientale paesaggistica che abbiano a riferimento la valorizzazione dell'area del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene docg anche in prospettiva del riconoscimento dell'area a patrimonio dell'Umanità UNESCO.

**Criterio di priorità 1.7: Presenza nel costituendo GCA di soggetti di comprovata esperienza tecnico-scientifica nell'ambito considerato**

Aspetto	Classi di punteggio			
	Ottimo 15 PUNTI	Buono 9 PUNTI	Sufficiente 6 PUNTI	Non adeguato 0 PUNTI
<p><b>1.7.1</b> Chiarezza ed esaustività della descrizione delle competenze specifiche e dei ruoli</p>	<p>➤ Le competenze dei partner sono descritte molto chiaramente ed esaustivamente in relazione alle attività da svolgere nell'ambito del ruolo assegnato nel progetto</p> <p><b>5 PUNTI</b></p>	<p>➤ Le competenze dei partner sono descritte chiaramente ed esaustivamente in relazione alle attività da svolgere nell'ambito del ruolo assegnato nel progetto</p> <p><b>3 PUNTI</b></p>	<p>➤ Le competenze dei partner sono descritte in modo sufficiente in relazione alle attività da svolgere nell'ambito del ruolo assegnato nel progetto</p> <p><b>2 PUNTI</b></p>	<p>➤ Le competenze dei partner non sono descritte chiaramente ed esaustivamente e in relazione alle attività da svolgere nell'ambito del ruolo assegnato nel progetto</p>
<p><b>1.7.2</b> Appropriatezza delle competenze in funzione dell'opportunità che si vuole promuovere</p>	<p>➤ Le competenze di tutti i partner sono riferibili ed appropriate all'ambito oggetto dell'opportunità che si vuole promuovere e dimostrano un idoneo grado di specializzazione</p> <p>➤ La partnership include soggetti pubblici o privati che hanno sviluppato progetti o attività di ricerca nel settore/opportunità che si vuole promuovere</p> <p><b>5 PUNTI</b></p>	<p>➤ Le competenze di tutti i partner sono riferibili ed appropriate all'ambito oggetto dell'opportunità che si vuole promuovere e dimostrano un idoneo grado di specializzazione</p> <p><b>3 PUNTI</b></p>	<p>➤ Le competenze della maggior parte dei partner sono riferibili ed appropriate all'ambito oggetto dell'opportunità che si vuole promuovere e dimostrano un idoneo grado di specializzazione</p> <p><b>2 PUNTI</b></p>	<p>➤ Le competenze dei partner non sono riferibili ed appropriate all'ambito oggetto dell'opportunità che si vuole promuovere</p>
<p><b>1.7.3</b> Complementarietà e bilanciamento della partnership</p>	<p>➤ I partner sono complementari tra loro riguardo all'attribuzione dei ruoli per lo svolgimento delle attività previste</p> <p>➤ La numerosità dei partner risulta</p>	<p>➤ I partner sono complementari tra loro riguardo all'attribuzione dei ruoli per lo svolgimento delle attività previste</p> <p>➤ La numerosità</p>	<p>➤ I partner sono complementari tra loro riguardo all'attribuzione e dei ruoli per lo svolgimento delle attività</p>	<p>➤ I partner non sono complementari tra loro riguardo all'attribuzione e dei ruoli per lo svolgimento</p>

	<p>ben bilanciata permettendo una governance efficace</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La partnership include almeno un'associazione di categoria del settore primario</li> <li>➤ La rappresentatività territoriale è idonea rispetto all'ambito dell'opportunità che si vuole promuovere</li> <li>➤ La partnership include almeno un ente pubblico</li> </ul> <p><b>5 PUNTI</b></p>	<p>dei partner risulta ben bilanciata permettendo una governance efficace</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La partnership include almeno un'associazione di categoria del settore primario</li> </ul> <p><b>3 PUNTI</b></p>	<p>previste</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La numerosità dei partner risulta ben bilanciata permettendo una governance efficace</li> </ul> <p><b>2 PUNTI</b></p>	<p>delle attività previste e/o la numerosità dei partner non permette una governance efficace</p>
--	--	---	--	---



**11.5. Allegato tecnico 5 – Schema di Progetto collettivo in materia ambientale (PRO.CO)**

<b>Proponente</b>		Cod. GCA
-------------------	--	----------

<b>Redattore del testo</b>	
----------------------------	--

Tipologia di soggetto capofila <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale aderente ad una rete d'impresе agricole <input type="checkbox"/> Cooperativa agricola/forestale comprese le Regole <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale <input type="checkbox"/> Associazione/consorzio di agricoltori/proprietari privati di foreste <input type="checkbox"/> Altro
---

<b>1.1 Titolo Progetto</b>	
----------------------------	--

<b>1.2 Acronimo Progetto</b>	
------------------------------	--

<b>1.3 Durata (mesi)</b>		(a partire da)	
--------------------------	--	----------------	--

<b>1.4 Localizzazione geografica</b>	
--------------------------------------	--

**1.5 Risorse complessivamente necessarie**

	Nome Soggetto GCA	Spesa	Finanziamento
LP			
PP1			
PP2			
PPn			

<b>1.6 Riassunto</b>	
----------------------	--

<b>1.7 Parole chiave</b>	
--------------------------	--

<b>2. Descrizione del tema/problema da risolvere o della specifica opportunità da promuovere</b>
<b>2.1 Descrizione degli obiettivi del Progetto collettivo in materia ambientale (PRO.CO) e della tematica da risolvere</b>
<b>2.2 Stato dell'arte</b>

<b>2.3 Coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica</b>
<b>2.4 Integrazione con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica</b>

<b>3. Descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i vari componenti del GCA</b>
<b>3.1 Coerenza delle attività con l'obiettivo da raggiungere e con gli obiettivi intermedi individuati nel PRO.CO del GCA</b>
<b>3.2 Descrizione della tempistica delle attività da svolgere evidenziando la presenza di obiettivi intermedi, possibili insuccessi ed azioni di risoluzione</b>
<b>3.3 Ripartizione tra i vari partner delle attività da svolgere, adeguatezza della partnership, competenze e ruoli attribuiti per le varie attività; descrizione e tempistiche delle attività di scambio</b>

<b>4. Descrizione dei risultati attesi, in particolare in relazione all'incremento della produttività e/o di una migliore gestione sostenibile delle risorse</b>
<b>4.1 Analisi di contesto sull'applicabilità dei risultati</b>
<b>4.2 Valore aggiunto del progetto</b>

5. Tempistiche di svolgimento delle attività previste dal PRO.CO Diagramma
INSERIRE DIAGRAMMA DI GANTT

6. Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner
--

ANNO 1			
Tipologia spesa	Soggetto GO	% finanziata sul progetto	Finanziamento
Spese amministrative e legali per la costituzione del GCA	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Costi indiretti	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese di personale	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per missioni/trasferte comprese	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per consulenze specialistiche	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per attività di divulgazione dei risultati	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per attività di animazione del territorio	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per attività di informazione e comunicazione	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
<b>Totale complessivo</b>			

<b>7. Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati</b>
<b>7.1 Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati: Modalità</b>
<b>7.2 Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati: Strumenti</b>
<b>7.3 Soggetti coinvolti nella divulgazione</b>

**8. Elenco dei soggetti partecipanti al GCA (partner) e loro descrizione, ponendo in evidenza la loro pertinenza all'interno del GCA. Competenze e ruoli attribuiti**

Denominazione soggetto	
Indirizzo e telefono	
Ruolo	LP
Competenze	

Denominazione soggetto	
Indirizzo e telefono	
Ruolo	PP1
Competenze	

Denominazione soggetto	
Indirizzo e telefono	
Ruolo	PP2
Competenze	

Denominazione soggetto	
Indirizzo e telefono	
Ruolo	PPn
Competenze	

<b>9. Indicazione delle Misure e/o Sottomisure che si intende attivare per lo svolgimento del PRO.CO</b>		
<b>9.1 Scansione temporale di attivazione delle Misure inserite</b>		
<b>9.2 Richiesta finanziaria per le diverse Misure inserite</b>		
<b>Misura</b>	<b>Soggetto GCA</b>	<b>Richiesta finanziaria</b>
<b>Sottomisura 16.5</b>		
<b>Misura ... Sottomisura:</b>		
<b>Misura.... Sottomisura:</b>		
<b>Misura ... Sottomisura:</b>		
<b>Misura ... Sottomisura:</b>		

#### **11.6. Allegato tecnico 6 – Manuale per la predisposizione del Progetto collettivo in materia ambientale (PRO.CO)**

Considerata la complessità della Misura 16 e delle sue sottomisure, per poter aspirare a partecipare con successo ai bandi relativi ad essa, ed ottenere il sostegno economico garantito dal FEASR, è necessario che l'idea progettuale sia ben ponderata e tenga conto di alcuni aspetti che sono qui di seguito illustrati.

Alla base della generazione dei progetti ci deve essere un problema individuato direttamente dalle imprese agricole, forestali o agroalimentari, secondo un approccio di tipo bottom-up.

Poiché la misura di riferimento è la Misura 16 Cooperazione è necessario che attorno al progetto che si intende sviluppare, l'impresa agricola o agroalimentare coinvolga altri soggetti, e questa cooperazione sia destinata a creare un GCA.

Il GCA nasce attorno ad un'idea di interesse per l'impresa agricola, o loro associazioni, attori chiave del GCA.

Un ulteriore aspetto da considerare in fase di stesura dell'idea progettuale è che essa ricada entro una delle tematiche delle Focus Area individuate col PSR. A tal fine l'idea del GCA deve contribuire al soddisfacimento dei molteplici fabbisogni di sviluppo individuati nella SWOT-analysis.

La prima parte della Scheda prevede che vengano inseriti i dati relativi al soggetto che presenta la domanda ed alcuni dati di riferimento per identificare la tematica affrontata dal GCA.

<b>Proponente</b>		<b>Cod. Progetto</b>
-------------------	--	----------------------

<b>Redattore del testo</b>	
----------------------------	--

Tipologia di soggetto capofila <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale aderente ad una rete d'impresе agricole <input type="checkbox"/> Cooperativa agricola/forestale comprese le Regole <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale <input type="checkbox"/> Associazione/consorzio di agricoltori/proprietari privati di foreste <input type="checkbox"/> Altro
---

Inserire il nome del soggetto indicando il codice identificativo del GCA, indicare come redattore del testo la persona responsabile della sua redazione e barrare entro quale categoria rientra il proponente tra quelle elencate.

<b>1.1 Titolo Progetto</b>	
----------------------------	--

Il titolo non deve essere più lungo di una riga e concepito in modo da indicare chiaramente l'oggetto del lavoro ed evitando termini eccessivamente specialistici, tale da consentirne la lettura e la comprensione a persone esterne al mondo scientifico (massimo 150 caratteri).

<b>1.2 Acronimo Progetto</b>	
------------------------------	--

L'acronimo può essere una sigla derivata dalle iniziali di alcune parole del titolo del GCA, oppure una singola parola, oppure una combinazione di parti di parole; ha esclusivamente funzione di riferimento mnemonico rapido al progetto per uso esclusivamente interno.

<b>1.3 Durata (mesi)</b>		(a partire da)	
--------------------------	--	----------------	--

Riportare in mesi la durata prevista del progetto e il momento in cui si prevede di iniziare i lavori.

<b>1.4 Localizzazione geografica</b>	
--------------------------------------	--

Indicare la principale localizzazione dove si svolgeranno le attività a livello di NUTS 3 per consentire il contatto tra entro/tra entità regionali/climatiche.

<b>1.5 Risorse complessivamente necessarie</b>
--

	Nome Soggetto GCA	Spesa	Finanziamento
LP			
PP1			
PP2			
PPn			

Tabella riassuntiva dei dati relativi al budget dell'intero PRO.CO, suddiviso tra i diversi partner di progetto (LP: leader partner; PPN: partner di progetto).

<b>1.6 Riassunto</b>	
----------------------	--

La sintesi del PRO.CO deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, per essere interessante per i professionisti e gli utilizzatori finali deve usare un linguaggio comprensibile, evidenziare gli elementi imprenditoriali (per es. costi, produttività ecc.) Evitare gli aspetti orientati alla ricerca che non aiutano alla comprensione delle pratiche da applicare.

Deve contenere necessariamente: i principali risultati/esiti attesi dell'attività, quali siano il valore aggiunto/beneficio/opportunità forniti agli utilizzatori finali attraverso l'attuazione del progetto e quali siano i possibili usi dei risultati ottenuti (massimo 1500 caratteri).

<b>1.7 Parole chiave</b>	
--------------------------	--

Riportare 3-4 parole chiave del GCA, di facile comprensione che facilitino l'individuazione immediata degli argomenti trattati nel progetto. La scelta delle parole chiave deve avvenire all'interno del seguente elenco:

- sistema di produzione agricola
- pratica agricola
- attrezzature agricole e macchinari
- allevamento e benessere degli animali
- produzione vegetale e orticoltura
- paesaggio/gestione del territorio
- controllo dei parassiti e delle malattie
- concimazione e gestione dei nutrienti
- gestione e funzionalità del suolo
- risorse genetiche
- silvicoltura
- gestione delle risorse idriche
- clima e cambiamenti climatici
- gestione dell'energia
- gestione dei rifiuti , dei sottoprodotti e dei residui
- biodiversità e gestione del patrimonio naturale
- qualità del cibo/lavorazione e nutrizione
- filiera, marketing e consumi
- competitività agricola/selvicolturale e diversificazione

<b>2.1 Descrizione degli obiettivi del Progetto collettivo in materia ambientale (PRO.CO) e della tematica da risolvere</b>

Descrizione degli obiettivi e del problema da risolvere: l'opportunità da promuovere deve essere chiaramente collegata agli obiettivi indicati ed inoltre deve essere adeguata al problema individuato. Le informazioni dovrebbero essere supportate da riferimenti documentabili o riscontrabili in documenti di programmazione regionale o comunitaria.

## **2.2 Stato dell'arte**

Descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore oggetto del bando che evidenzia punti di forza e debolezza ed individui le problematiche che necessiterebbero di essere risolte, ancorché parzialmente.

## **2.3 Coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica**

Descrivere quali obiettivi il GCA concorre maggiormente ad affrontare.

## **2.4 Integrazione con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica**

Indicare come il progetto si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica

## **3.1 Coerenza delle attività con l'obiettivo da raggiungere e con gli obiettivi intermedi individuati nel PRO.CO del GCA**

Descrivere le attività da svolgere con chiarezza e logica, suddividendole in work packages, se ritenuto opportuno. Le attività dovrebbero essere ben articolate tra i diversi soggetti, facendo riferimento alla funzionalità per la produzione degli output previsti dalla Scheda Misura. Le informazioni dovrebbero essere supportate da riferimenti documentati e verificabili.

## **3.2 Descrizione della tempistica delle attività da svolgere evidenziando la presenza di obiettivi intermedi, possibili insuccessi ed azioni di risoluzione**

La successione delle attività nel tempo dovrebbe essere descritta con un buon grado di dettaglio, dando ragione del Diagramma di GANTT di cui al punto 5. Andrebbero individuati ed evidenziati gli eventuali obiettivi intermedi, misurabili da indicatori; inoltre, dovrebbero essere descritte e prese in esame possibili cause di insuccesso ed azioni per la loro risoluzione.

## **3.3 Ripartizione tra i vari partner delle attività da svolgere, adeguatezza della partnership, competenze e ruoli attribuiti per le varie attività; descrizione e tempistiche delle attività di scambio**

Descrizione delle attività suddivise tra i partner, sulla base delle competenze che i soggetti posseggono ed i ruoli attribuiti dalla cooperazione. La descrizione dovrebbe dare evidenza di come viene realizzato l'approccio interattivo tra i partner per lo sviluppo dell'innovazione.



#### 4.1 Analisi di contesto sull'applicabilità dei risultati

Breve descrizione sull'applicabilità dei risultati attesi del GCA, riferito all'impresa coinvolta nel GCA. L'analisi andrebbe svolta anche facendo riferimento al contesto regionale, nazionale e comunitario.

#### 4.2 Valore aggiunto del progetto

Descrivere quale valore aggiunto viene ottenuto dall'impresa partecipante al GCA, grazie allo svolgimento del PRO.CO. Descriverne gli eventuali aspetti economici, ambientali e sociali.

Descrivere la trasferibilità dei risultati nel settore produttivo interessato, in relazione al contesto regionale, nazionale e comunitario.

#### 5. Tempistiche di svolgimento delle attività previste dal PRO.CO Diagramma.

Inserire il diagramma di GANTT in cui si evinca chiaramente la tempistica di svolgimento delle attività ed il partner del GCA coinvolto in suddetta attività.

#### Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner

6. Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner			
ANNO 1			
Tipologia spesa	Soggetto GO	% finanziata sul progetto	Finanziamento
Spese amministrative e legali per la costituzione del GO	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Costi indiretti	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese di personale	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per missioni/trasferte	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per consulenze specialistiche	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese di personale	LP		
	PP1		

	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per attività di divulgazione dei risultati	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per attività di animazione del territorio	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
Spese per attività di informazione e comunicazione	LP		
	PP1		
	PP2		
	PPn		
<b>Totale</b>			
<b>Totale complessivo</b>			

Indicare l'allocazione del budget tra le diverse categorie di costi ammissibili, suddividere ulteriormente le spese tra i diversi partner di progetto. Le spese devono essere pertinenti ed i flussi finanziari espressi chiaramente.

La descrizione della congruità ed economicità dei costi deve avvenire relativamente agli obiettivi e alla struttura complessiva del progetto.

Deve essere evidenziata la diretta connessione fra i costi sostenuti e la migliore soluzione tecnica per ciascuna delle spese effettuate per le quali è disponibile una diversità di scelte.

Di seguito si esplicita cosa comprendono alcune voci di spesa:

#### Spese di personale

- a) stipendi e salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) per ricercatori, tecnici, altro personale ausiliario, per il tempo impiegato nell'attuazione degli interventi previsti dal progetto;
- b) borse di studio e contratti temporanei.

#### Spese per servizi e consulenze

Tale categoria di spesa riguarda i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi quali, per esempio, consulenze specialistiche e collaborazioni professionali (sia occasionali che coordinate e continuative), manodopera agricola contoterzi, divulgazione, editing e pubblicazione;

#### Materiale di consumo

Si intendono i beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo. Sono ammesse le principali categorie di spese necessarie per le attività di sperimentazione, dimostrazione e collaudo quali, per esempio, fertilizzanti, combustibili, razioni alimentari, materiali di consumo per prove di laboratorio, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi.

#### Missioni e trasferte

Spese inerenti missioni effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: spese per percorsi in auto (chilometriche), pedaggi autostradali, biglietti aerei e ferroviari, spese per vitto.

## 7. Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati


Descrivere le modalità di divulgazione dei risultati del GCA.


Descrivere gli strumenti che saranno adottati per la divulgazione dei risultati del GCA, sia a livello regionale, sia nazionale sia comunitario.


Indicare, giustificandone la scelta, i soggetti che saranno coinvolti nella divulgazione dei risultati del GCA, sia a livello regionale, sia nazionale sia comunitario.

## 8 Elenco dei soggetti partecipanti al GCA (partner) e loro descrizione, ponendo in evidenza la loro pertinenza all'interno del GCA. Competenze e ruoli attribuiti

Denominazione soggetto		
Indirizzo e telefono		
Ruolo	LP	
Competenze		

Denominazione soggetto		
Indirizzo e telefono		
Ruolo	PP1	
Competenze		

Elencare e descrivere tutti i soggetti coinvolti nel GCA, individuandone il ruolo (LP: leader partner; PP: partner di progetto) e descrivendone le caratteristiche salienti per giustificare la partecipazione al GCA e il ruolo nello svolgimento del PRO.CO. Evidenziare chi svolgerà eventualmente il ruolo di facilitatore del PRO.CO al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività nonché le tempistiche di svolgimento. Individuare partner che siano complementari tra loro per lo svolgimento delle attività e che siano bilanciati in quanto a numerosità.

## 9.1 Scansione temporale di attivazione delle Misure inserite

--

Descrivere la scansione temporale con cui saranno attivate le Misure del PSR incluse nel PRO.CO, giustificandone la successione in relazione all'innovazione proposta ed agli obiettivi da raggiungere.

<b>9.2 Richiesta finanziaria per le diverse Misure inserite</b>		
<b>Misura</b>	<b>Soggetto GCA</b>	<b>Richiesta finanziaria</b>
<b>Sottomisura 16.5</b>		
<b>Misura Sottomisura:</b>		
<b>Misura Sottomisura:</b>		

Per ciascuna delle Misure (e relativo intervento) indicare il partner beneficiario e il relativo importo richiesto.